



Primo Piano - Le Filippine riaprono gradualmente cinema e palestre nella Capitale Manila

Roma - 15 ott 2021 (Prima Pagina News) Le Filippine consentiranno a cinema e palestre di riaprire dopo una relativa discesa nel numero dei casi di coronavirus e l'aumento delle vaccinazioni.

Le Filippine apriranno palestre e cinema nella Capitale Manila, come confermato da esponenti ufficiali governativi nella giornata di ieri, dopo una certa diminuzione di casi di infezione di Covid giornaliera e correlativamente per l'innalzamento dei numeri di vaccinazioni somministrate. Le restrizioni sono state progressivamente allentate nelle ultime settimane man mano che il Governo si è sempre più focalizzato sull'obiettivo di consentire il ritorno al lavoro ed ha introdotto misure atte a contrastare la vera e propria miseria causata dalla crisi economica derivante dalle chiusure delle attività commerciali e lavorative a causa dei lockdown. "Dobbiamo prestare attenzione alla creazione di posti di lavoro in questo momento", ha detto il portavoce presidenziale Harry Roque in una conferenza stampa. I cinema e le palestre, che sono stati chiusi per la maggior parte della pandemia, potranno riprendere le operazioni limitate sabato per le persone completamente vaccinate. La capacità massima consentita per ristoranti, chiese e saloni di bellezza è stata portata al 30 per cento, mentre la metropoli è stata abbassata al terzo livello di allerta più alto. Secondo i dati ufficiali, quasi l'80% della popolazione adulta della Capitale è stata completamente vaccinata, rispetto a poco più del 30% dell'intero Paese. I dati hanno mostrato che i tassi di occupazione dei letti ospedalieri nei reparti COVID-19 e nelle unità di terapia intensiva sono scesi al di sotto del 60%. Ma il rappresentante dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) nelle Filippine ha chiesto un messaggio "molto chiaro" sulle restrizioni per evitare di "mettere a rischio la vita delle persone". "Non si tratta di allentare o ridurre le restrizioni, ma di calibrare", ha detto Rabindra Abeyasinghe, funzionario dell'OMS nel Paese, alla stessa conferenza stampa. Il distanziamento sociale e l'uso della mascherina, anche tra le persone completamente vaccinate, erano "di fondamentale importanza per mantenere i guadagni e rafforzare ulteriormente la riduzione della trasmissione". I blocchi e altre misure hanno mandato in frantumi l'economia filippina e hanno cacciato milioni di persone senza lavoro. I casi di virus a livello nazionale hanno raggiunto il record di 26.303 l'11 settembre, alimentati dalla variante ipercontagiosa del Delta, ma negli ultimi quattro giorni sono scesi sotto i 9.000.

di Francesco Tortora Venerdì 15 Ottobre 2021